



n. reg. gen.	3
n. reg. serv.	3
data	11-04-2023

ORDINANZA

OGGETTO: DISPOSIZIONI PER L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E MISURE VOLTE AL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI DEGLI EDIFICI COMUNALI - ANNO TERMICO 2022-2023

IL SINDACO

Dato atto che, per concorrere a mantenere l'equilibrio di bilancio nonostante gli attuali aumenti fuori media dei costi dell'energia per il riscaldamento, è necessaria ed inderogabile una razionalizzazione dell'utilizzo degli impianti termici degli edifici comunali;

Vista la Delibera Giunta Regionale (DGR) 5 agosto 2020 - n. XI/3502 "Disposizioni per l'installazione, l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici civili – aggiornamento 2020" ed in particolare l'art. 7:

- comma 13 secondo il quale i Sindaci, con propria ordinanza da comunicare immediatamente alla popolazione, possono ampliare o ridurre, a fronte di comprovate esigenze, i periodi annuali di esercizio e la durata giornaliera di attivazione degli impianti termici nonché stabilire riduzioni di temperatura ambiente massima consentita sia nei centri abitati sia per singoli immobili;
- commi 1 e 2 secondo cui, nell'ambito della climatizzazione estiva e invernale, il mantenimento della temperatura dell'aria negli ambienti entro i limiti fissati è ottenuto con accorgimenti che non comportino spreco di energia;

Preso atto che il Comune di Almè è inserito nella zona climatica E dell'art. 4 del DPR n. 74 del 2013, e che ciò comporta un orario massimo di funzionamento 14 ore giornaliere tra il 15 di ottobre e il 15 di aprile;

Dato atto che la legge n° 34 del 27 aprile 2022 di modifica del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali", all'art. 19-quater (Disposizioni in materia di riduzione dei consumi termici degli edifici) prevede, dal 1° maggio 2022 al 31 marzo 2023, che la temperatura dell'aria per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici pubblici non debba essere superiore, in inverno a 19°C (più 2°C di tolleranza), né inferiore, in estate, a 27°C (meno 2°C di tolleranza) al fine di ridurre i consumi termici degli edifici e di ottenere un risparmio energetico annuo immediato;

Rilevato che, in data 6 ottobre 2022, il Ministero della Transizione Ecologica ha emesso il D.M. 383 riducendo di 15 giorni il periodo di accensione degli impianti termici ad uso riscaldamento e di 1 ora la durata giornaliera di accensione previsti dall'art. 4 del DPR n. 74 del 2013, portando i limiti per la zona climatica E a un orario massimo di 13 ore giornaliere tra il 22 ottobre e il 7 aprile con le seguenti limitazioni per le temperature massime:

- 17°C +/- 2°C di tolleranza per gli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili;
- 19°C +/- 2°C di tolleranza per tutti gli altri edifici.

Dato atto altresì che l'art.5 comma 1 del citato DPR n.74/2013 dispone che "In deroga a quanto previsto dall'articolo 4, i sindaci, con propria ordinanza, possono ampliare o ridurre, a fronte di comprovate esigenze, i periodi annuali di esercizio e la durata giornaliera di attivazione degli impianti termici, nonché stabilire riduzioni di temperatura ambiente massima consentita sia nei centri abitati sia nei singoli immobili";

Considerato che le temperature del periodo in corso sono particolarmente rigide, al di sotto della media stagionale,

ORDINA

L'ampliamento del periodo di esercizio degli impianti termici a combustione ad uso riscaldamento degli edifici comunali posticipando lo spegnimento al 17/04/2023.

La durata di accensione dal giorno 08/04/2023 al giorno 17/04/2023 non potrà essere superiore alle 6,5 ore giornaliere.

INFORMA che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, oppure ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

DISPONE la pubblicazione del presente provvedimento all'albo e sul sito web istituzionale dell'Ente e l'invio alla Dirigenza Scolastica ed ai Soggetti concessionari di edifici comunali

IL SINDACO
dott. Massimo Bandera